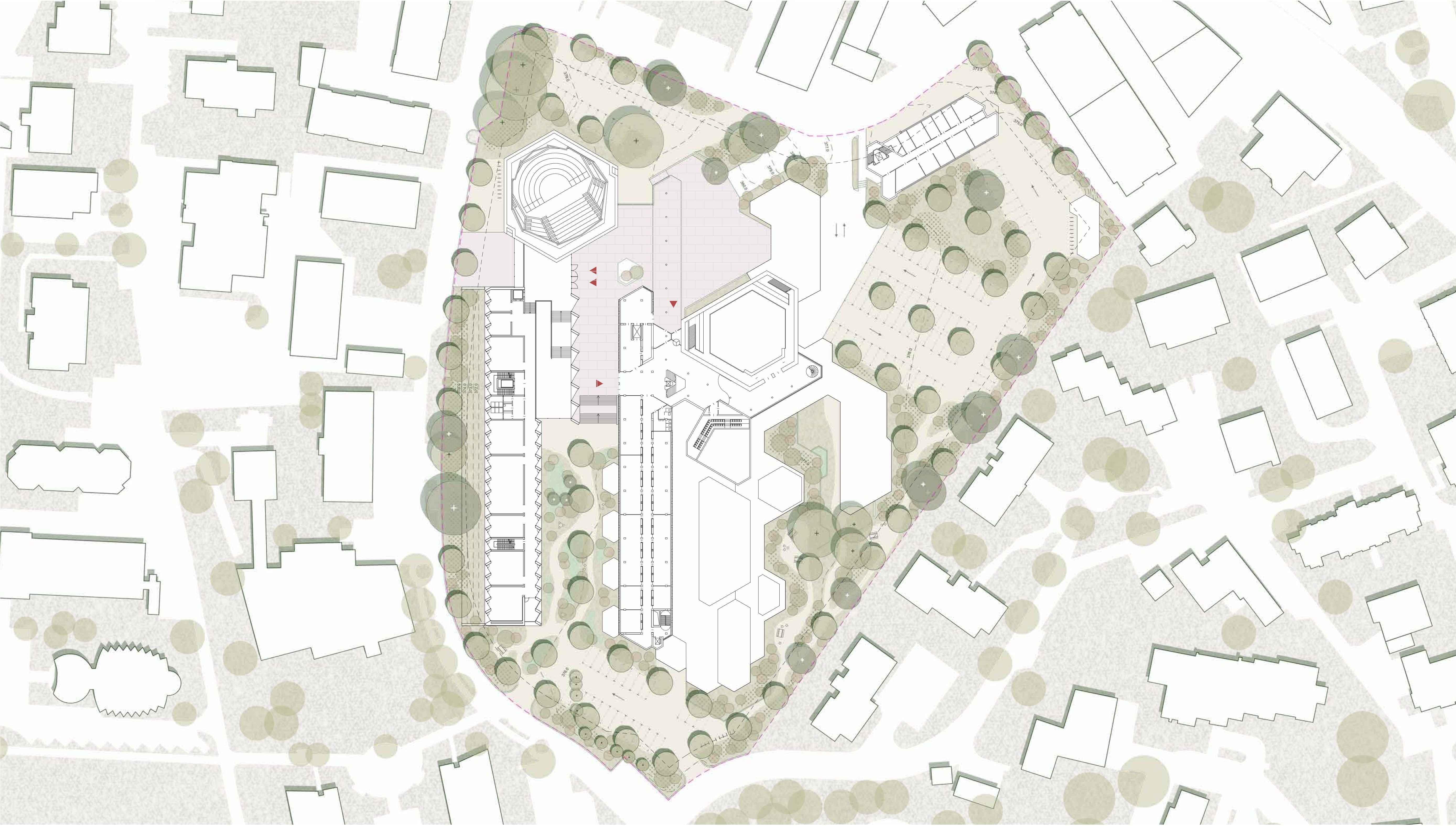




Scala 1:500 | Planimetria |



Pianificazione urbana

L'edificio esistente viene ampliato trasformandosi in un complesso di alto valore architettonico. L'orientamento del corpo principale della struttura esistente viene ripreso ed integrato: a ovest tramite un edificio allungato con aule, a nord invece da un edificio scultoreo a forma esagonale, atto ad ospitare la nuova sala prove. Tra l'edificio esistente e l'ampliamento verranno collocati altri ambienti, come sale prove e sale tecniche. L'accesso principale del nuovo complesso viene mantenuto sul lato nord per gli studenti e per i visitatori, analogamente alla struttura attuale. Per il pubblico sarà aggiunto un ulteriore ingresso per la nuova sala prove. In aggiunta agli ingressi esistenti sono stati previsti ulteriori accessi laterali sul lato ovest, nella congiunzione tra il nuovo edificio della didattica e la nuova sala prove, nonché a sud, tra l'edificio esistente e la nuova costruzione. Tutti gli ingressi sono previsti e progettati senza barriere architettoniche.

Elementi architettonici

Gli elementi architettonici che caratterizzano l'edificio esistente vengono riproposti all'interno dell'ampliamento. L'ampia seminterrato viene esteso in direzione ovest diventando la zona di collegamento tra l'esistente e le nuove aggiunte. Le sale a forma esagonali caratteristiche dell'edificio attuale vengono riprese nel disegno della nuova sala prove. La forma allungata della struttura esistente viene integrata dal nuovo edificio rafforzandone l'effetto di insieme. Il tema del giardino viene ripreso nella progettazione dello spazio aperto, integrando gli alberi esistenti nel disegno di nuovi spazi verdi.

Il progetto del nuovo edificio va a disgregare una piazza che raccoglie l'afflusso di studenti e visitatori dal piazzale presistente – mantenendo l'attuale caratteristica pensilina – ed indirizzando il pubblico o verso l'ingresso principale della struttura oppure verso il giardino coperto, tramite una generosa scalinata. La scuola di musica e la sala prove condividono volutamente lo stesso ingresso, favorendo così lo scambio tra i diversi gruppi di utenti. L'insieme si presenta come un organismo flessibile, all'interno della quale è presente la scuola di musica. Il nuovo complesso si apre verso l'esterno tramite una grande varietà di scorci sugli spazi aperti, accentuando in questo la sensazione di trovarsi immersi in un parco. Le logge, il tetto calpestabile o le varie soglie di congiunzione esterno-interno creano punti di incontro per pause informali.

All'interno dell'esagono si trova la grande sala prove. Sia Back che Front-of-the-house si sviluppano al livello sottostante la piazza, al piano terra e al secondo piano. Analogamente alla sala Stelio Molo, l'ingresso principale della nuova sala prove si trova al primo livello; da qui si può avere accesso diretto alla platea. I camerini, le sale prova e il backstage sono situati allo stesso livello di platea e podio.

Parco della musica

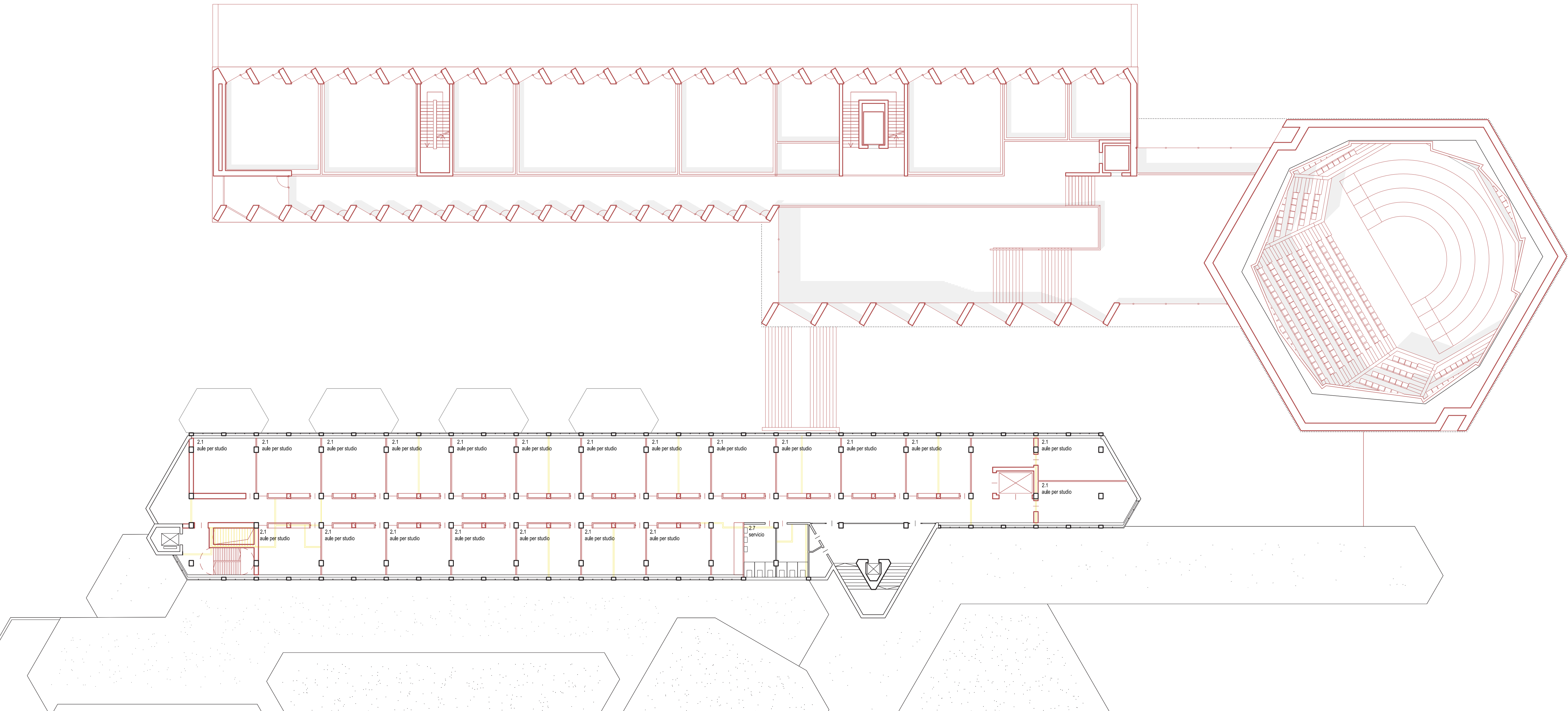
Il Parco della Città della Musica a Lugano rappresenta l'opportunità per creare uno spazio pubblico ecologico, culturale e ricreativo che risponda alle sfide del cambiamento climatico e offra un ambiente accogliente e fruibile per la comunità.

Il progetto prevede di sfruttare gli accessi carrabili e pedonali esistenti per collegare la struttura urbana al parco e migliorarne l'accessibilità. I parcheggi esistenti saranno rivisti per poter accogliere il maggior numero di utenti e ottimizzare la circolazione. Gran parte dell'asfalto verrà rimosso e sostituito con una pavimentazione porosa in grado di garantire l'infiltrazione naturale delle acque superficiali. I parcheggi saranno integrati in una piantagione regolare di alberi di prima grandezza di varie specie e resistenti alla siccità (Pinus pinea, Sophora japonica, Celtis australis...) che grazie al portamento e ampiezza di canopea non solo fornirà ombra e comfort termico ai visitatori, ma contribuirà anche a catturare le emissioni di carbonio e a migliorare la qualità dell'aria. Il cuore del progetto sarà la piazza sopraelevata, un luogo che fungerà da punto di incontro e accesso pedonale all'auditorium. Questa piazza sarà progettata per essere flessibile e adattabile, in modo da ospitare eventi culturali e concerti all'aperto.

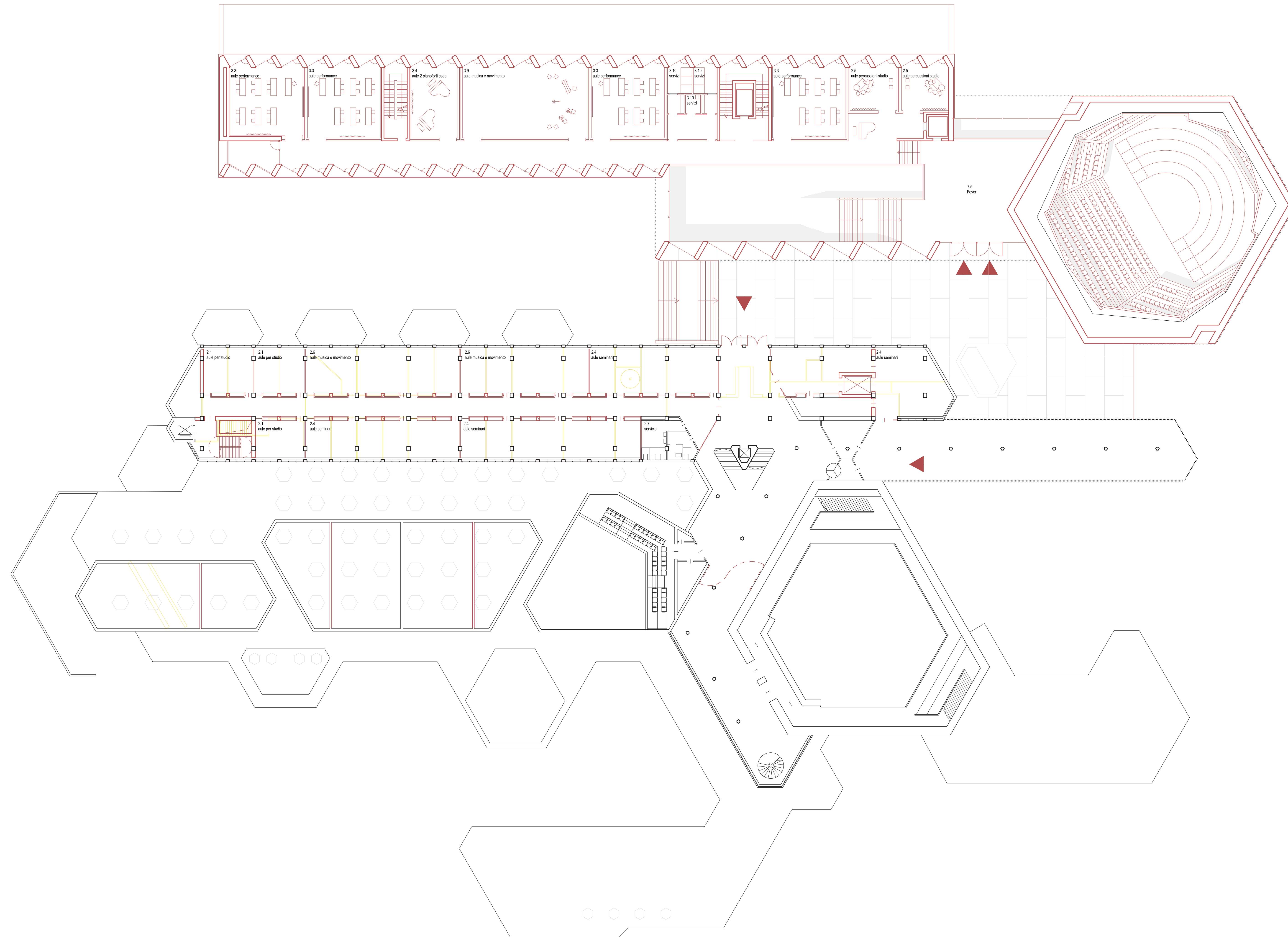
Una rete di percorsi pedonali immersi nel verde sarà sviluppata per offrire agli utenti del parco diverse opportunità di esplorazione e svago, connettendosi alla rete pedonale del quartiere. Questi percorsi saranno progettati per rispettare l'ambiente naturale circostante e includeranno aree per la pausa, zone relax e luoghi di incontro per coloro che lavorano all'interno del polo musicale e non solo.

Una vegetazione resistente alla siccità verrà scelta come elemento fondamentale del progetto in risposta al cambiamento climatico riducendo l'uso delle risorse idriche e contribuendo alla sostenibilità della manutenzione. La nuova piantagione integrerà le grandi alberature esistenti protette che saranno interamente mantenute.

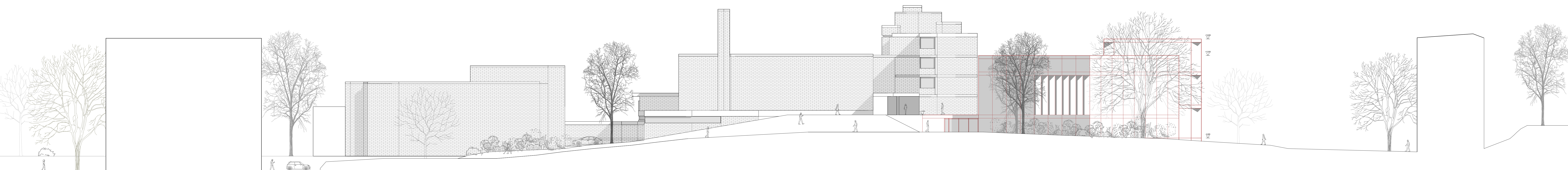
Il progetto paesaggistico per il Parco della Città della Musica mira a creare uno spazio sostenibile e inclusivo di forte carattere che risponda alle esigenze della comunità, promuova la biodiversità e affronti le sfide del cambiamento climatico attraverso la scelta di una vegetazione resistente e la creazione di spazi ombreggiati e fruibili.



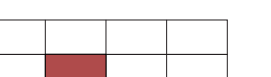
Scala 1:200 | Pianta piano 2* | +6.55m |



Scala 1:200 | Pianta piano 1° | +3.50m |

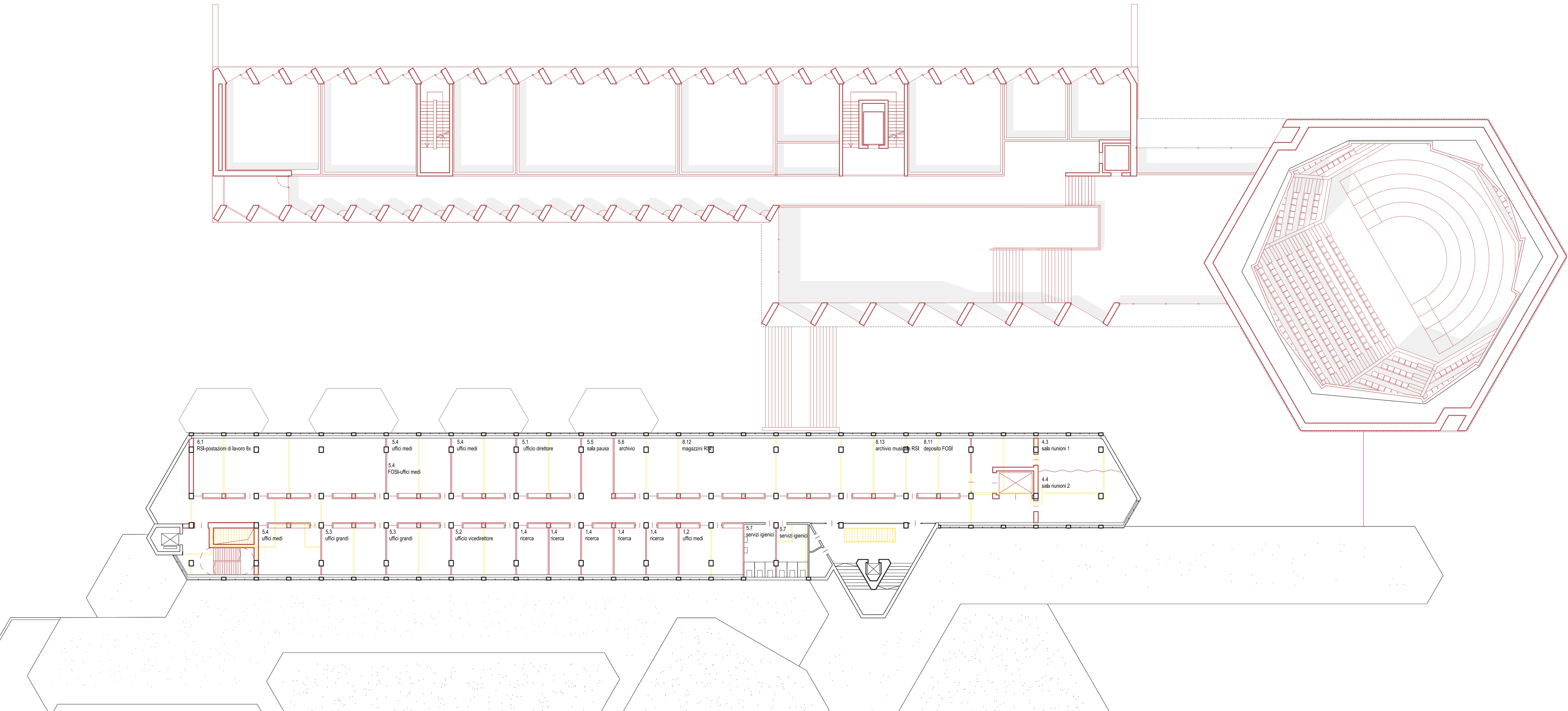


Scala 1:200 | Prospetto nord

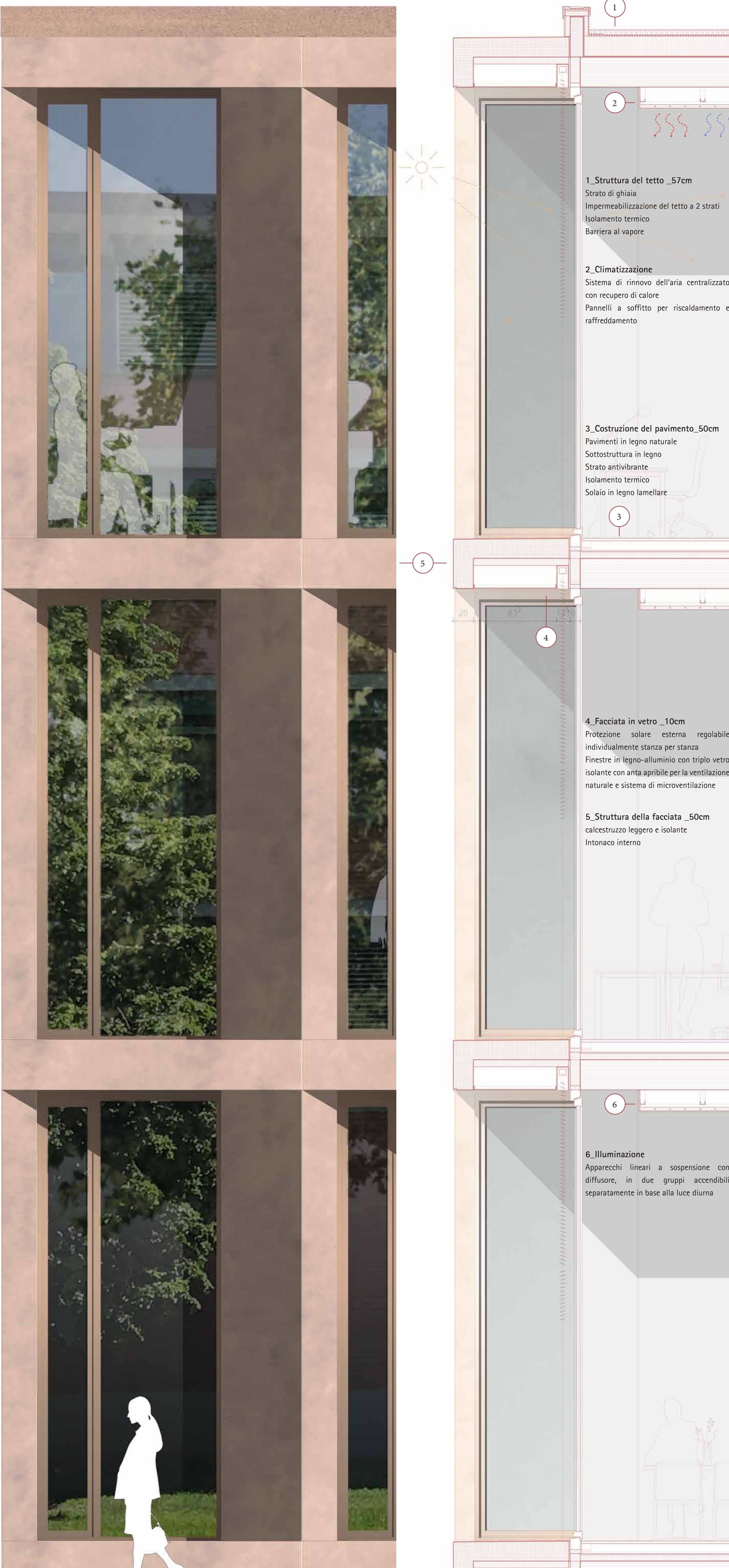




Vista sul nuovo foyer



Scala 1:200 | Pianta piano 3° | +9.55m |



1_Struttura del tetto _57cm
Strato di ghiaia
Impermeabilizzazione del tetto a 2 strati
Isolamento termico
Barriera al vapore

2_Climatizzazione
Sistema di rinnovo dell'aria centralizzato
con recupero di calore
Pannelli a soffitto per riscaldamento e
raffreddamento

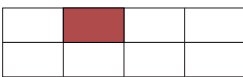
3_Costruzione del pavimento _50cm
Pavimenti in legno naturale
Sottostruttura in legno
Strato antivibrante
Isolamento termico
Solaio in legno lamellare

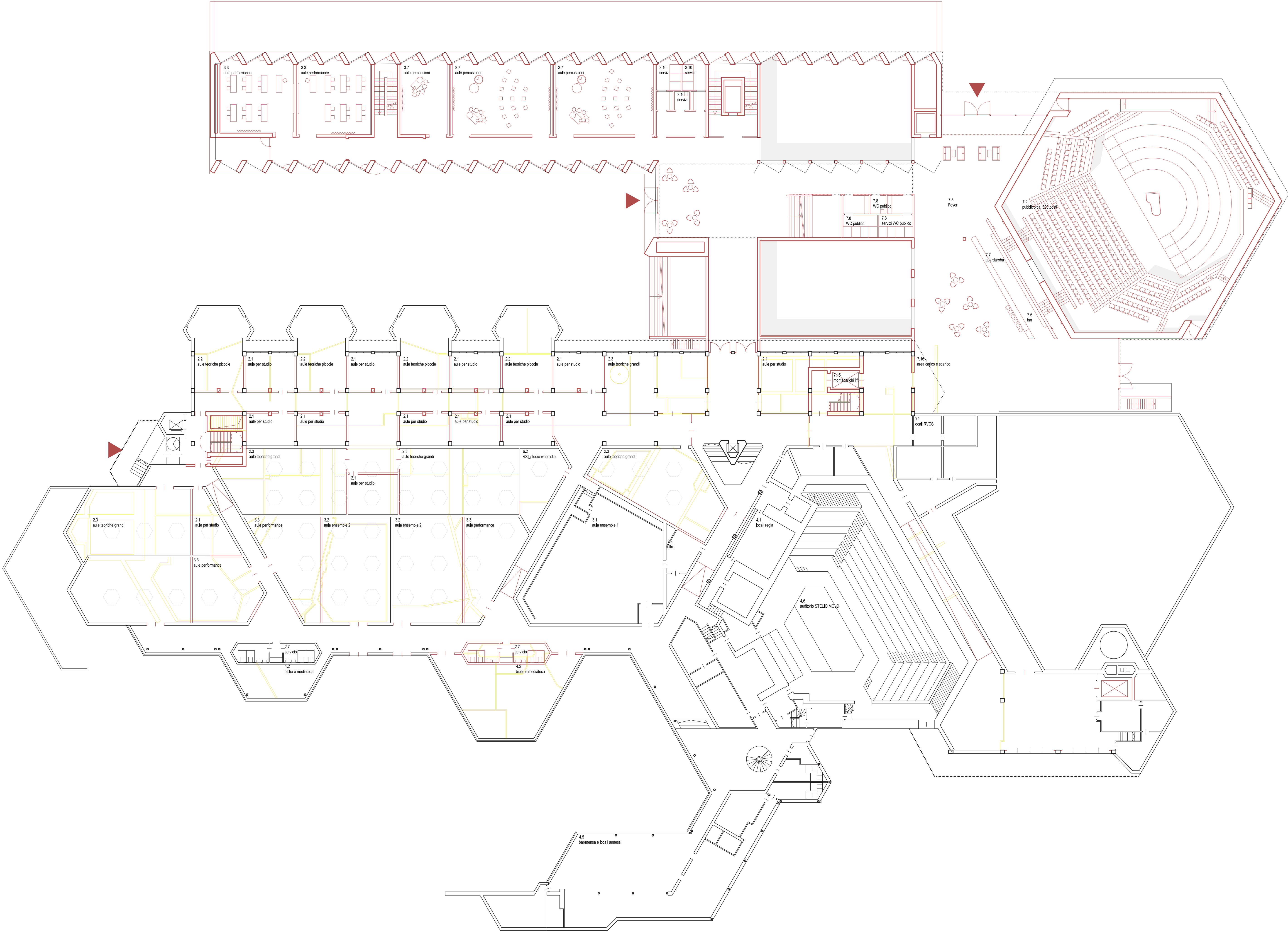
4_Facciata in vetro _10cm
Protezione solare esterna regolabile
individualmente stanza per stanza
Finestre in legno-alluminio con triplo vetro
isolante con ante apribili per la ventilazione
naturale e sistema di microventilazione

5_Struttura della facciata _50cm
calcestruzzo leggero e isolante
Intonaco interno

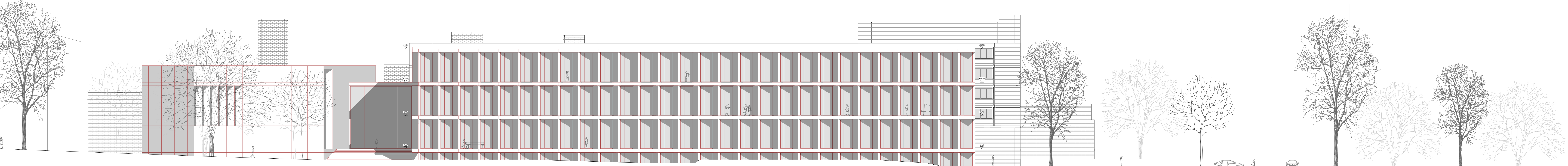
6_Illuminazione
Apparecchi lineari a sospensione con
diffusore, in due gruppi accendibili
separatamente in base alla luce diurna

Scala 1:20 | Dettaglio facciata nuovo edificio

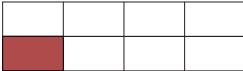


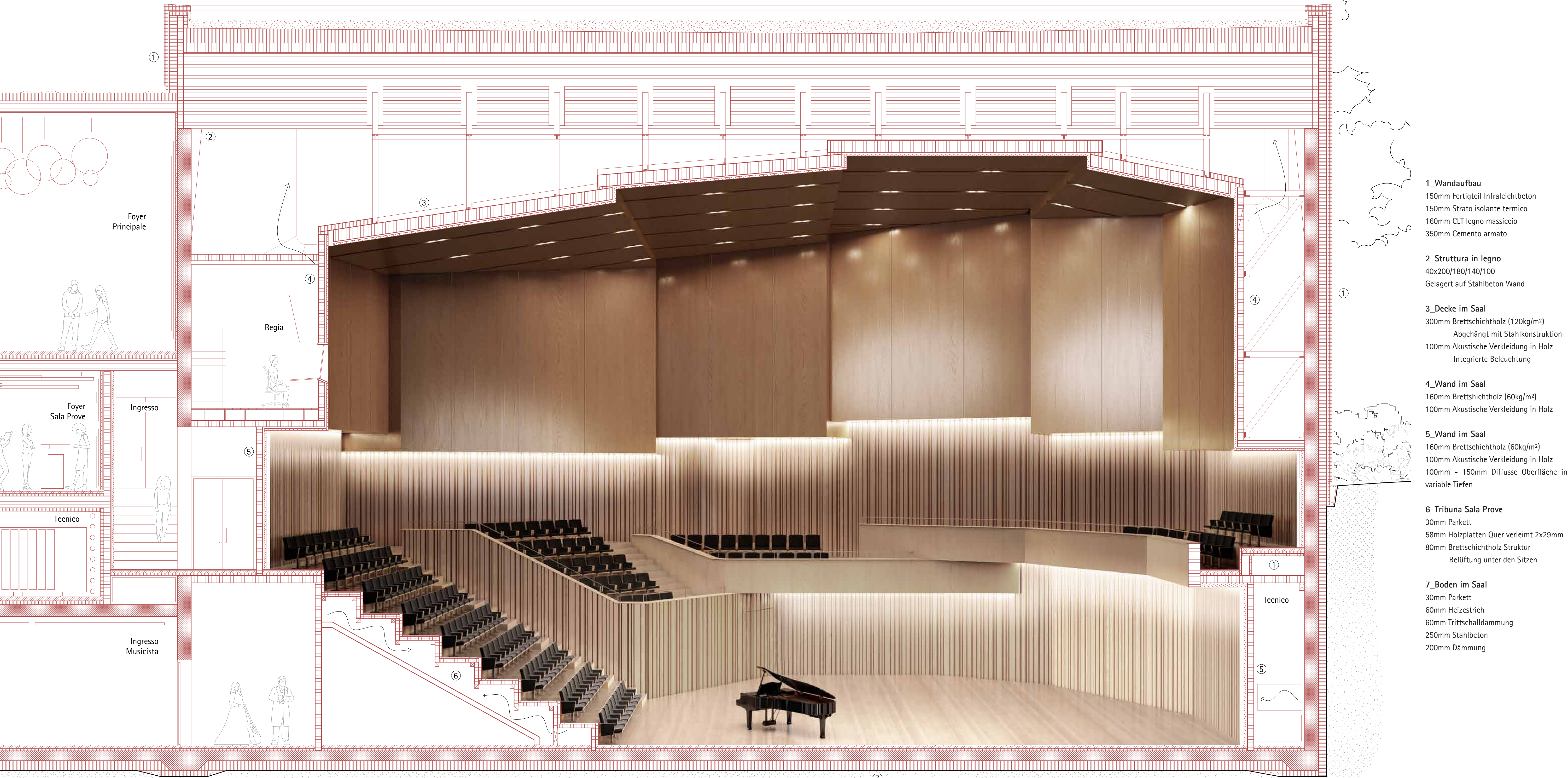


Scala 1:200 | Pianta piano terra | ±0.0m |

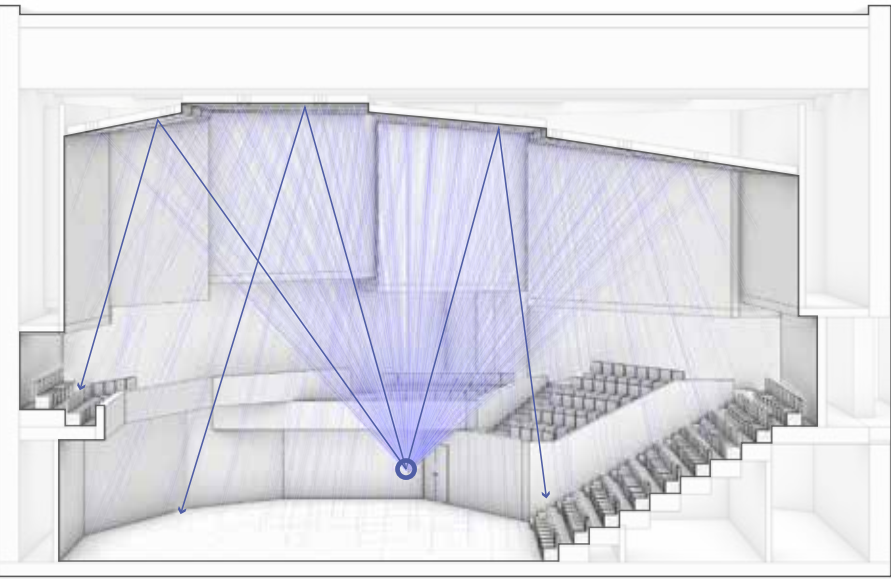


Scala 1:200 | Prospetto ovest





Scala 1:50 | Sezione prospettica della nuova sala prove

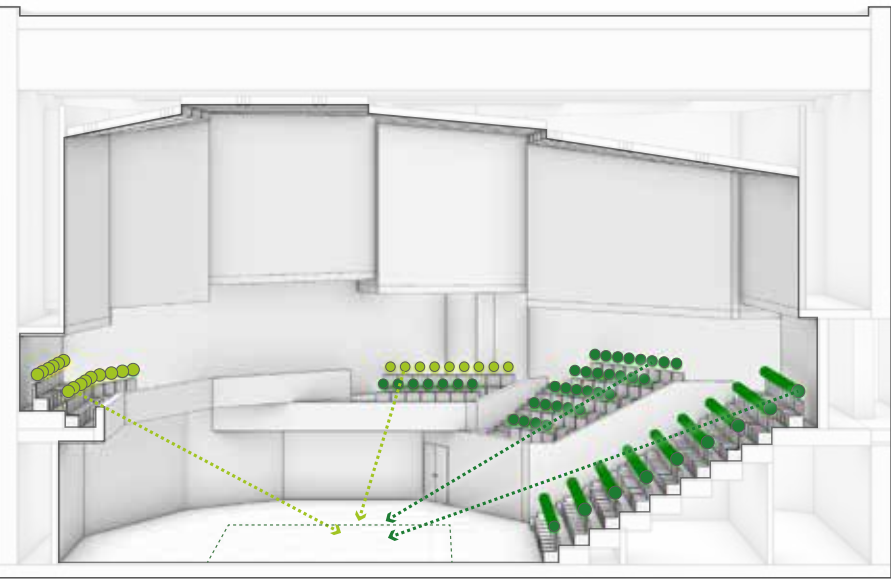


Primi calcoli e simulazioni acustiche

Anche se i risultati delle simulazioni e dei calcoli acustici in una fase così precoce della progettazione architettonica non possono fornire risultati de tutto affidabili, essi confermano in modo evidente i vantaggi della forma classica della sala avuti nella fase iniziale.

Le analisi della propagazione geometrica del suono mostrano che il progetto attuale garantisce un'eccellente diffusione del suono attraverso le pareti laterali e il soffitto della sala.

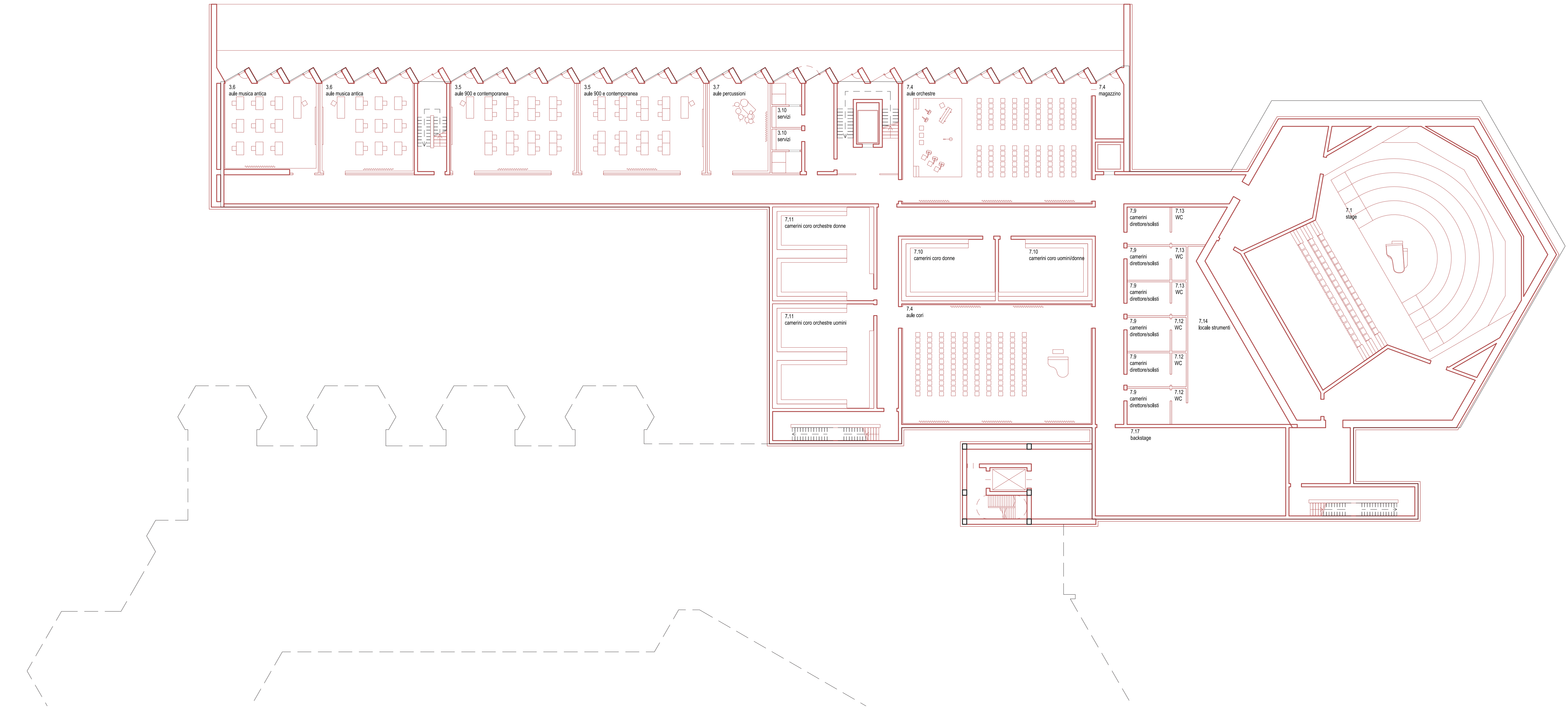
Grazie alla forma ottimale di quest'ultima, tutti i posti a sedere ricevono in modo uniforme le prime riflessioni che hanno una struttura angolare e temporale corretta. Questo crea tutti i presupposti per un'ulteriore messa a punto della struttura del soffitto e delle pareti per generare un mix ottimale di suono diretto, riflessioni precoci e riverbero. Lo stesso vale per gli altri parametri acustici centrali, come la misura della forza o della chiarezza. In una prima simulazione acustica, entrambi mostrano valori uniformi nell'intervallo ottimale per l'intero pubblico.



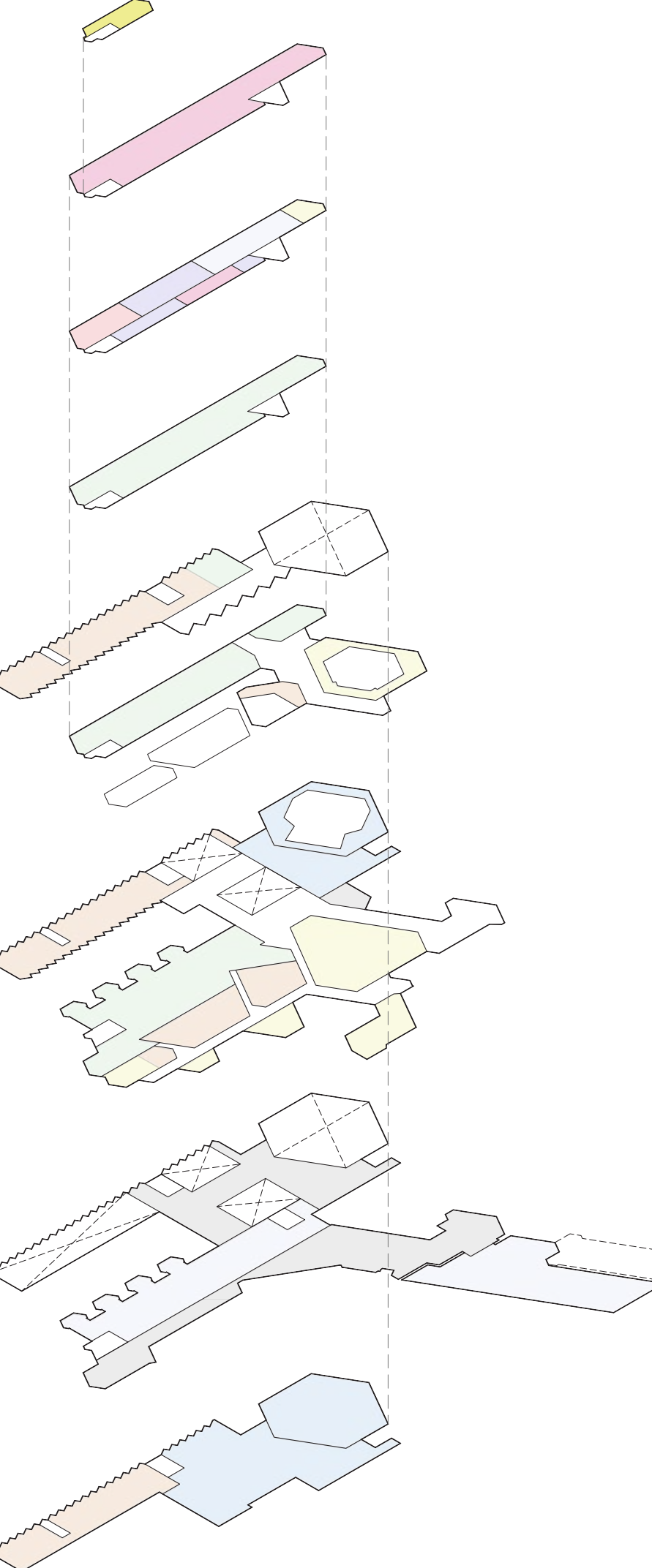
Geometria della sala e distribuzione del pubblico

La pianta a vigneto della sala prove dell'orchestra prevede un podio di 21 m di larghezza e 16 m di profondità all'interno della platea, escludendo le aree per il pubblico, caratteristiche che possono essere considerate ottimali dal punto di vista acustico.

Grazie alla disposizione compatta delle aree deputate agli spettatori e all'altezza relativamente elevata delle poltroncine, sia in platea che nelle gradinate, ci si può aspettare una buona visibilità da tutti i posti a sedere e delle ottime condizioni acustiche, grazie alla ottimale dispersione del suono diretto. La distanza massima del pubblico dal podio è molto ridotta; questo fattore, grazie alla prossimità della scena, offre un buon equilibrio tra l'intimità tonale necessaria per piccole formazioni d'orchestra e le dimensioni minime richieste per sviluppare in modo ottimale la potenza di un'orchestra sinfonica di grandi dimensioni.



Scala1:200 | Pianta 2° piano interrato | -6.50m |



Pianta piano mansardato

Spazi Condivisi

Pianta Piano 4*

Area Amministrazione CSI

Pianta piano 3*

Area Amministrazione CSI | Spazi Condivisi | FOSI | RSJ | Depositi e Archivi

Pianta piano 2*

Area Docenza e Performance 1

Pianta piano 1*

Area Docenza e Performance 1 | Area Docenza e Performance 2 | Spazi Condivisi

Pianta piano terra

Area Docenza e Performance 1 | Area Docenza e Performance 2 | Spazi Condivisi | Nuova Sala Prove e Locali Annessi

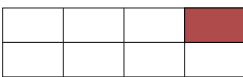
Pianta 1° piano interrato

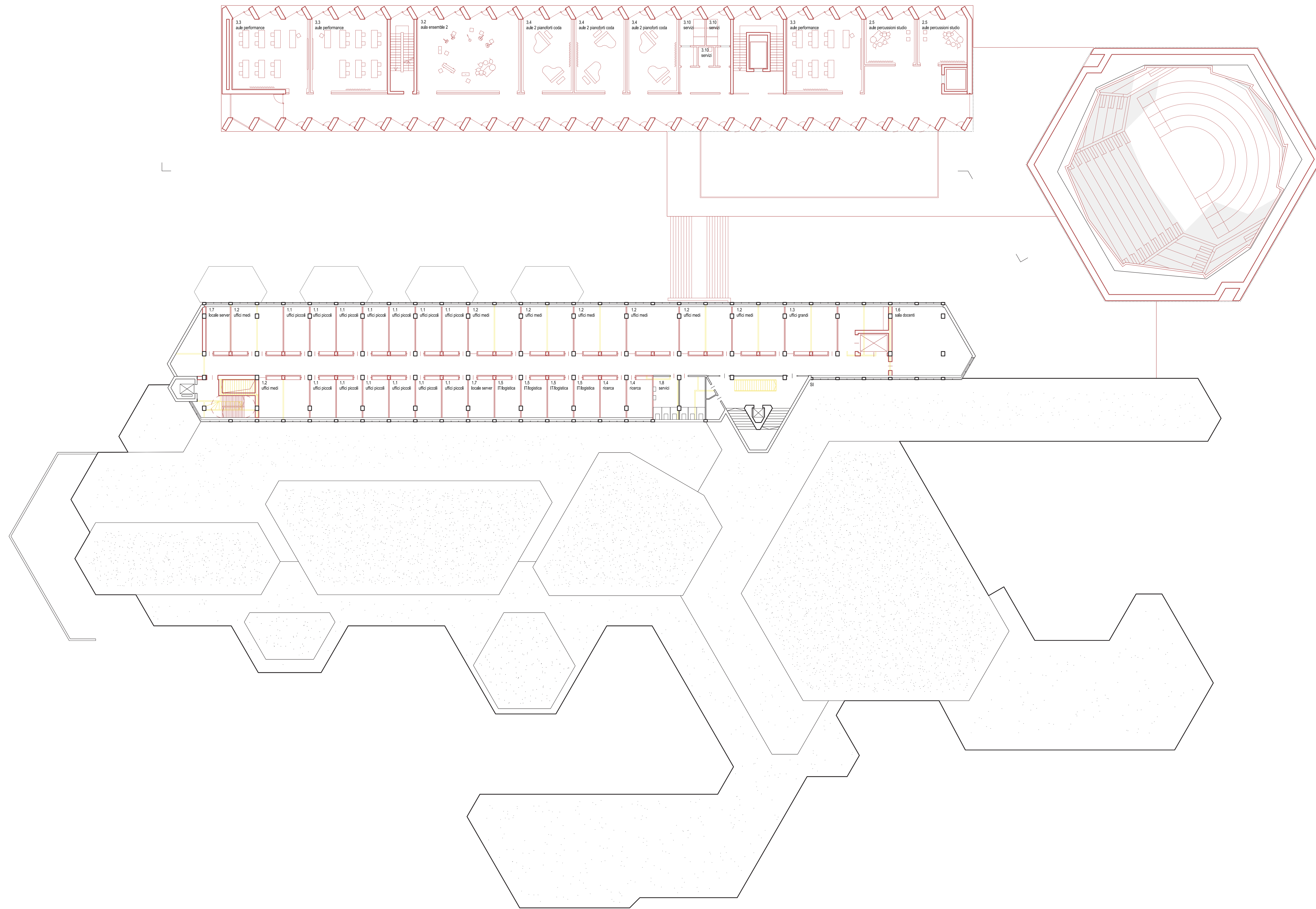
Depositi e Archivi | Locali Tecnici

Pianta 2° piano interrato

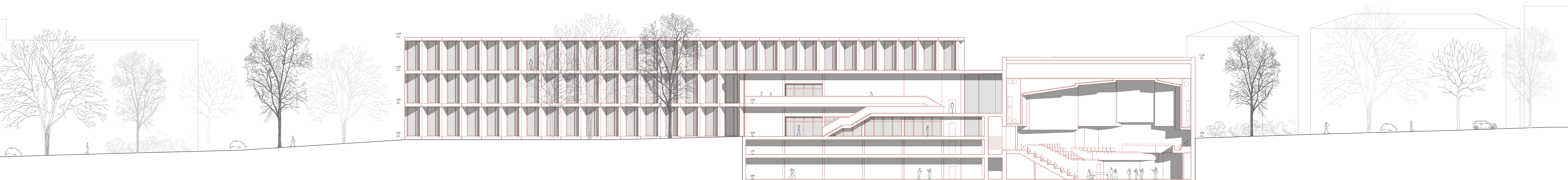
Area Docenza e Performance 2 | Nuova Sala Prove e Locali Annessi

- Area Amministrazione CSI
- Spazi Condivisi
- Nuova Sala Prove e Locali Annessi
- Area Docenza e Performance 1
- FOSI
- Depositi e Archivi
- Area Docenza e Performance 2
- RSJ
- Locali Tecnici

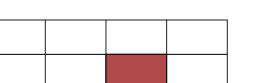




Scala 1:200 | Pianta Piano 4° | +12.55m |

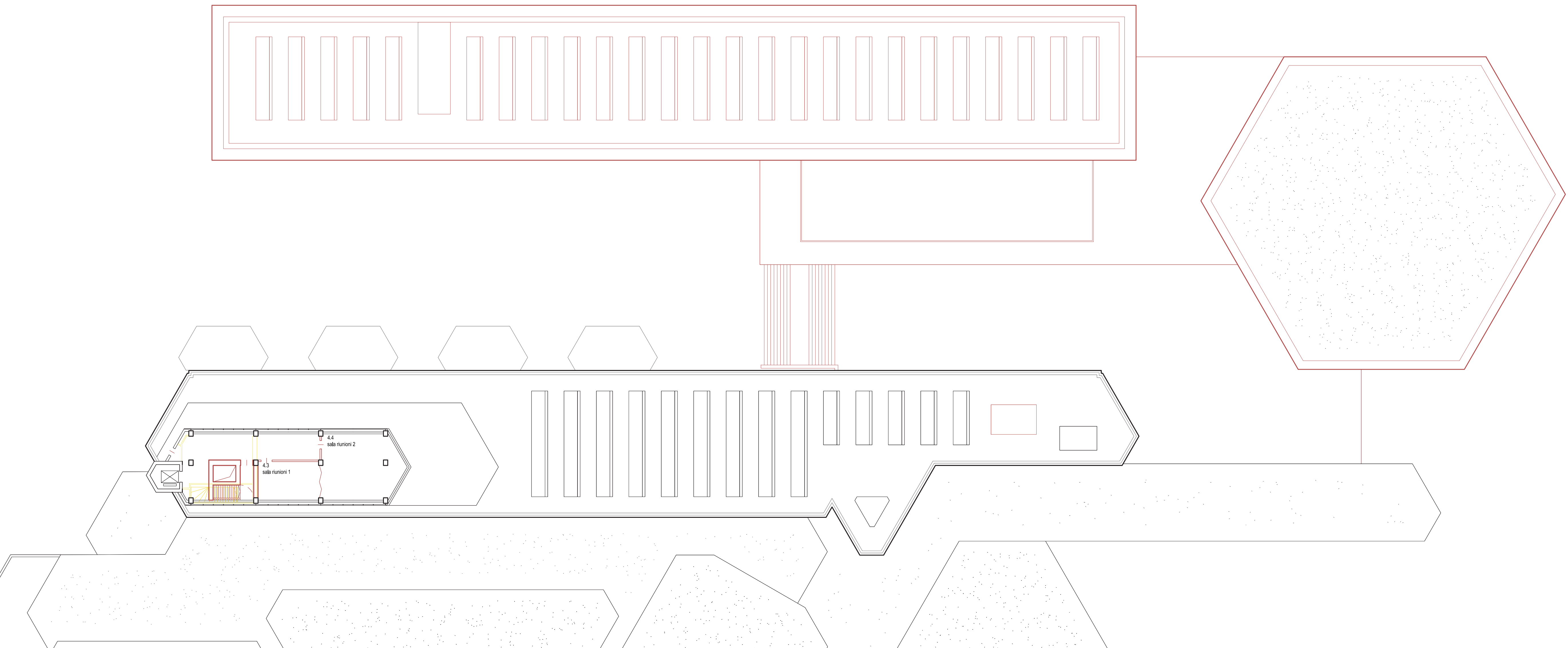


Scala 1:200 | Sezione nord-sud | AA

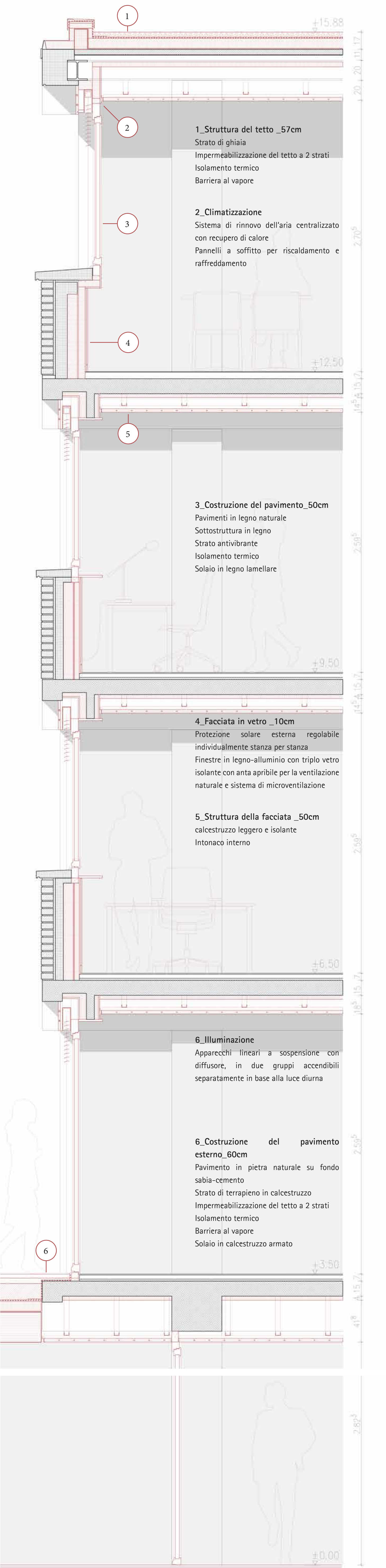




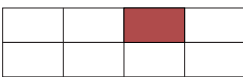
Vista del nuovo ingresso su strada

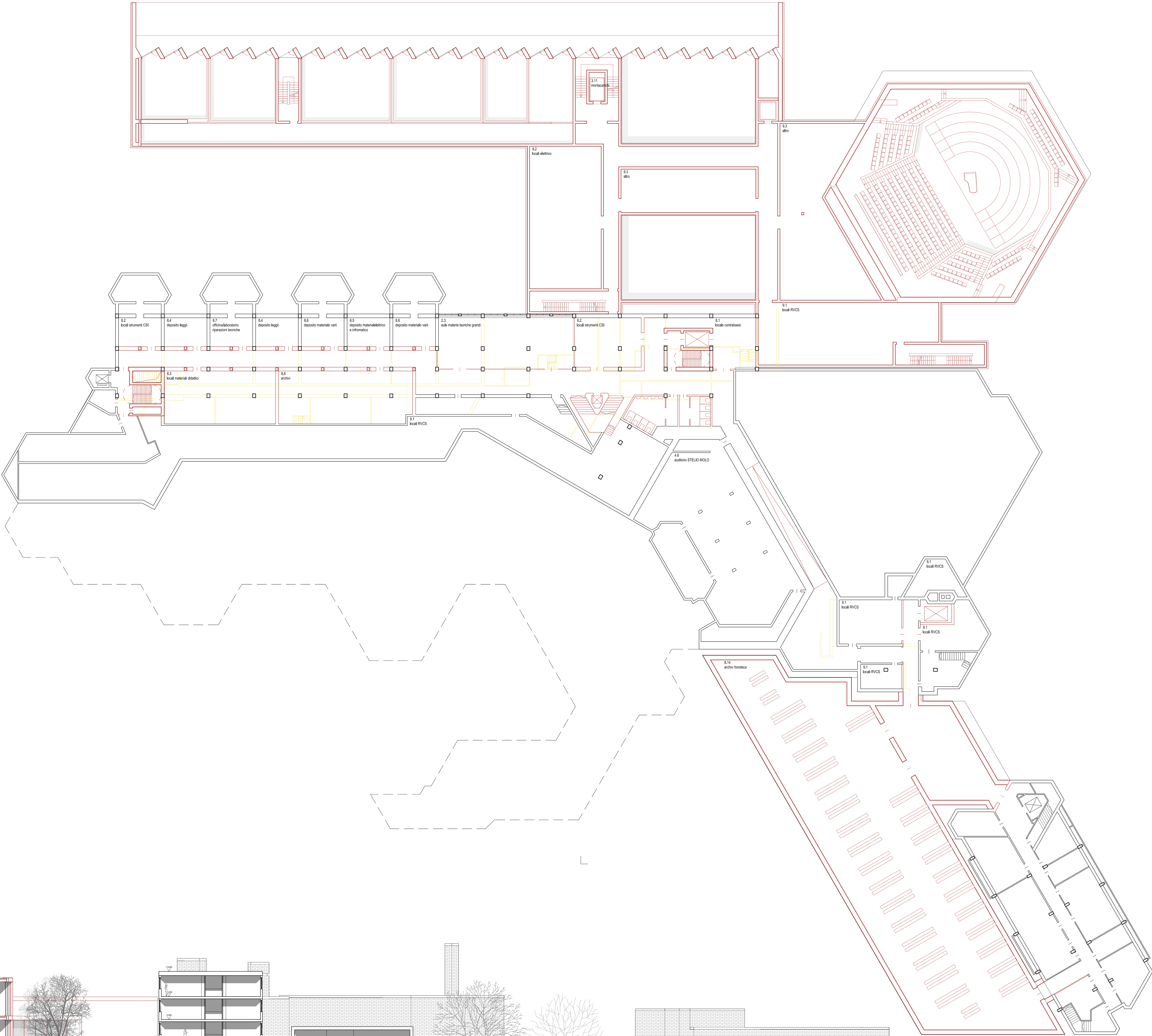


Scala 1:200 | Pianta piano mansardato | +15.85m |

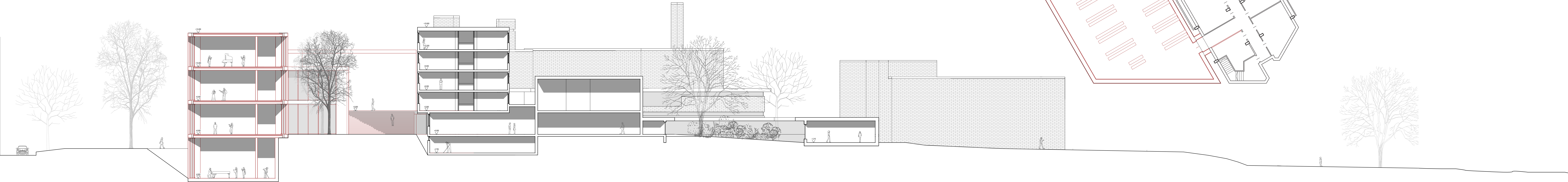


1:20 Dettaglio facciata edificio esistente





Scala 1:200 | Pianta 1° piano interrato | -2.75m |



Scala 1:200 | Sezione est-ovest | BB

